

BILANCIO SOCIALE 2025

*non c'è motivo di temere il vento,
quando le radici sono profonde...*

Bilancio sociale
predisposto ai sensi
dell'articolo 14
del D. Lgs. n.117/2017

Realizzato da:
Ufficio Qualità
Consorzio Vision

Copyright:
Riproduzione vietata



Indice

03 Introduzione e lettera del Presidente

06 Chi siamo

13 Organizzazione e governance

18 Il lavoro

23 Situazione economico-finanziaria

27 Sostenibilità e obiettivi RDGs

30 Obiettivi di miglioramento

Introduzione

Il bilancio sociale del Consorzio Vision è l'esito di un processo che intende dotare il consorzio di uno strumento di social accountability in grado di generare maggior capacità di lettura strategica, responsabilità e condivisione sia all'interno della compagine consortile sia all'esterno, in particolare verso i principali committenti.

L'obiettivo del consorzio è favorire l'avvio, nella propria pratica aziendale e in quella delle imprese consorziate, di valutazioni per riposizionamenti strategici e attivazione di cambiamenti organizzativi, ritenuti quanto mai necessari in un contesto ambientale ad elevata turbolenza.

Anche grazie all'obbligo di pubblicazione lo strumento del Bilancio Sociale contribuisce inoltre a rendere conoscibili i valori e le attività del Consorzio e permette agli stakeholders di valutare le azioni svolte e di stimolare potenziali o ulteriori azioni di social accountability nei territori.



La lettera del presidente

C'è qualcosa di prezioso, nel mondo in cui viviamo, che tende a passare inosservato: la stabilità. Il 2025 per Vision è stato un anno di tenuta, di presidio, di cura quotidiana di quanto costruito negli anni precedenti. Non abbiamo aggiunto nuovi capitoli eclatanti, ma abbiamo confermato la nostra presenza e la nostra affidabilità nei territori in cui operiamo, e questo, in un contesto complesso come quello attuale, non è poco.

Un pensiero, prima di tutto, va alle Pubbliche Amministrazioni con cui Vision collabora da anni in Veneto e Friuli Venezia Giulia: l'ULSS 2 Marca Trevigiana, l'ULSS 4 Veneto Orientale, l'ULSS 6 Euganea, l'ULSS 7 Pedemontana, ARCS Trieste e ASU-FC Udine. Con ciascuna di esse abbiamo costruito nel tempo un rapporto fondato sulla professionalità, sulla continuità e sulla fiducia.

L'anno scorso parlavo della sfida del rinnovo del CCNL, dell'intensificazione dell'attività commerciale, del consolidamento della governance e della macchina gestionale del Consorzio. Ebbene, tutto ciò ha prodotto i suoi effetti: il 2025 ha beneficiato di quel lavoro di consolidamento, e il nome Vision continua ad essere riconosciuto come sinonimo di affidabilità, qualità e correttezza. Un patrimonio reputazionale che non si costruisce in un anno, ma che richiede cura e coerenza nel tempo.

È il frutto del lavoro silenzioso e costante delle Cooperative socie, dei loro Presidenti, dei Consigli di Amministrazione, e soprattutto di tutte le socie-lavoratrici e i soci-lavoratori: a loro va il mio ringraziamento più sincero, insieme a quello per il Direttore Giuliano Trevisiol, le collaboratrici e collaboratori e per il Consiglio di Amministrazione di Vision.

Ma uno sguardo al passato ha senso solo se apre a una prospettiva. E la prospettiva che mi sta più a cuore – e che ritengo la più urgente – è quella del ruolo che la cooperazione sociale può e deve giocare nel ridisegno del welfare territoriale. Le comunità in cui operiamo hanno bisogni in continua evoluzione: fragilità nuove, solitudini, bisogni complessi che i sistemi tradizionali faticano ad intercettare da soli. In questo scenario, la cooperazione sociale non è una risposta residuale, è una risorsa strategica, capace di stare vicino alle persone con competenza, umanità e radicamento territoriale.

Scrivevo l'anno scorso che non possiamo limitarci a rispondere a bandi, ma dobbiamo diventare interlocutori affidabili anche fuori da quello schema. Lo ribadisco con ancora maggiore convinzione: il futuro del welfare si gioca nella capacità di costruire partenariati trasversali con la Pubblica Amministrazione, con le istituzioni, con il Terzo Settore, in una logica di vera co-progettazione dove pubblico e privato sociale si riconoscono come partner complementari al servizio del bene comune. Questa è la direzione in cui Vision intende continuare a muoversi. Con fiducia.

Il Presidente, Andrea Strano



Nota metodologica

Per redigere il presente bilancio sociale è stata utilizzato lo schema offerto dalla piattaforma messa a disposizione da Legacoop (PICO) intervenendo in maniera massiccia sulla parte grafica e integrando i dati con le informazioni presenti nel bilancio di esercizio e con le indicazioni fornite dalle singole cooperative. Per la sezione relativa alla partecipazione sociale sono stati utilizzati i libri verbali delle assemblee e il libro soci, mentre per le sezioni relative all'identità (mission, vision e valori, organi di governo, sviluppo e valorizzazione dei soci) si è fatto riferimento a statuto e regolamento interno.

L'elaborazione del Bilancio Sociale è stata realizzata sotto la supervisione del Direttore del Consorzio coinvolgendo in ogni fase il Presidente del CdA. Sono state coinvolte le cooperative consorziate per la fornitura dei dati relativi ai servizi da queste erogate e per altri elementi relativi alla sostenibilità delle imprese e ai processi aziendali territoriali di innovazione.

Sono state coinvolte le cooperative anche per l'analisi degli stakeholders e per l'analisi delle ricadute sociali e territoriali delle attività del Consorzio realizzate attraverso le consorziate. Per la parte economica è stato coinvolto lo studio commercialista incaricato da Vision per la gestione amministrativa.

Chi siamo

Ragione Sociale

Vision - Società Cooperativa
Sociale Consortile onlus

Forma Giuridica

Consorzio stabile di cooperative
sociali

Partita IVA e Codice Fiscale

03291020265

Anno di costituzione

1997

Associazione di

Rappresentanza

Legacoop

Settore Legacoop

Sociale



Info di Contatto

Via Castagnole 20/M

31100 Treviso (TV)

Tel. 0422.918368

Mail:

direzione@consorziovision.it

Web:

www.consorziovision.it

Le nostre attività

Vision, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha per oggetto:

La gestione di servizi socio sanitari ed educativi, ai sensi dell'articolo 1 lettera a) della legge 8 novembre 1991, n. 381.

In generale la società cooperativa consortile cura tutta la fase di preparazione delle gare a cui decide di partecipare, si avvale all'uopo di tutti i consulenti che riterrà opportuno nella fase di progettazione dei servizi, gestisce poi in proprio o tramite le cooperative associate i servizi aggiudicati.

In generale offre:

1. servizi socio assistenziali e sanitari di qualsiasi ordine e tipo
2. servizi di trasporto di malati, persone svantaggiate e non con qualsiasi mezzo e senza nessun limite territoriale
3. servizi sanitari, principalmente di servizi infermieristici, presso: il domicilio dei pazienti; i centri prelievo delle Aziende Ulss del territorio.

Consorzio Vision: In Rete per il Welfare

Ruolo di General Contractor e Supporto ai Soci



Gestione Completa delle Gare

Cura l'intera fase di preparazione e progettazione per la partecipazione a bandi pubblici.



Assistenza Strategica ai Soci

Offre consulenza specialistica e supporto operativo alle cooperative consorziate per la gestione dei servizi.



Scopo Mutualistico

Opera per massimizzare i benefici e le opportunità di crescita delle realtà associate.

Servizi e Ambiti di Intervento



Servizi Socio-Sanitari e Sanitari

Gestione di servizi specialistici in conformità alla Legge 381/91.



Assistenza Infermieristica e Domiciliare

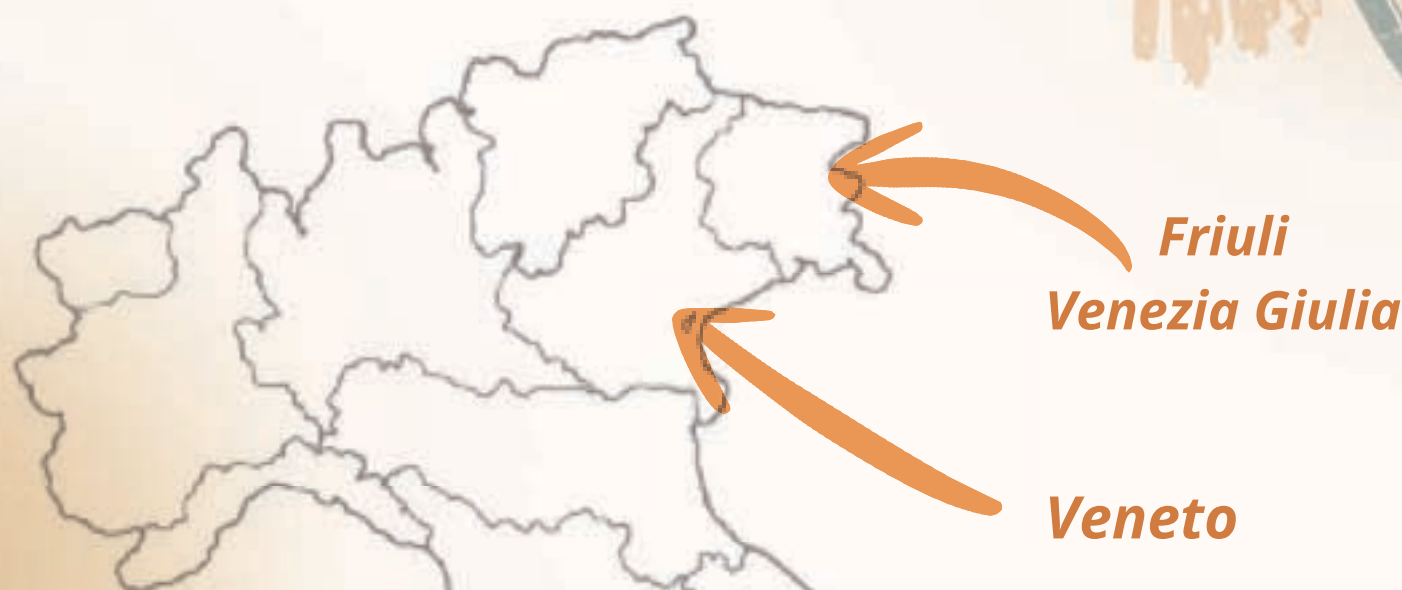
Erogazione di servizi sanitari presso il domicilio dei pazienti e centri prelievo ASL.



Trasporto Sanitario Globale

Servizi di trasporto per pazienti e persone svantaggiate senza limitazioni territoriali.

Il contesto socio economico di riferimento



Fondamentalmente Vision nasce per essere hub di rete e di servizio per le cooperative consorziate offrendo servizi di progettazione, supporto commerciale, controllo e monitoraggio della qualità dei servizi erogati e dello stato di avanzamento dei progetti presentati. Svolge attività di General Contractor per servizi nelle aree vocate del Consorzio (trasporti sanitari e sociali, servizi sanitari di supporto, servizi sociali) principalmente attraverso la partecipazione a gare ad evidenza pubblica della Pubblica Amministrazione.

Vision si pone come nodo della rete in grado di attivare relazioni con soggetti diversi nel tentativo continuo di allargare la base sociale e di creare sinergie tra le consorziate e tra queste ed altri soggetti potenziali partner di iniziative commerciali.

A favore delle cooperative che si associano Vision opera per ampliare la possibilità di partecipare a gare d'appalto e di beneficiare di relazioni strategiche con altri soggetti.

Alle stazioni appaltanti il sistema consorzio consente di avere un unico interlocutore pur rappresentando il know-how di molti soggetti e di avere un soggetto considerato affidabile nell'erogazione di servizi sanitari e sociosanitari prioritariamente nelle regioni Veneto e Friuli.

Il punto di partenza dell'attività di Vision sono le esigenze e le possibilità di sviluppo delle singole consorziate che intendono servirsi del Consorzio per l'ampliamento del loro campo di attività. Le cooperative consorziate più grandi e strutturate tendono ad utilizzare i servizi del consorzio principalmente per sviluppare, attraverso lo strumento dell'aggregazione, maggiori possibilità di penetrazione in alcuni territori e/o servizi condividendo il reciproco Know how, le risorse tecniche e con una ripartizione di alcuni rischi dovuta all'aggregazione di più soggetti all'interno di un unico servizio.

Il mercato di riferimento è quello delle procedure ad evidenza pubblica relative a servizi sanitari e sociosanitari nelle regioni cui afferisce il consorzio, ma senza escludere la valutazione di partecipazioni in altre regioni d'Italia.

La nostra storia



Fondato nel 1997, nel 2009 ha assunto l'attuale denominazione e forma giuridica di Vision Società Cooperativa Sociale Consortile Onlus. Inizialmente finalizzato esclusivamente alla progettazione delle gare d'appalto nel settore dei trasporti sociali, ha ampliato il proprio oggetto d'intervento perseguendo, attraverso una più ampia gamma di azioni e innovazione nei servizi sanitari e socio-sanitari.

Nel corso degli anni ha espanso il proprio raggio di azione dalla provincia di Treviso a quelle limitrofe e al Friuli Venezia Giulia.

Nel 2011 ha ideato e lanciato a livello Veneto un nuovo modello di assistenza globale a domicilio attraverso il quale Vision si è proposto di far vivere serenamente le persone anziane nella propria casa offrendo tutti i servizi possibili a domicilio e quando questo non è possibile trasportando l'assistito laddove verrà erogata la prestazione (Progetto "A casa mia").

Il Consorzio ha sede a Treviso e risulta iscritto all'Albo delle Cooperative (D.M. 23.0.2004) presso il registro Impresedi Treviso.

È iscritto all'Albo regionale delle cooperative sociali di tipo C del Veneto, ai sensi della L. 381/1991; caratteristica che conferisce alla società la qualifica di cooperativa a mutualità prevalente. Vision è un CONSORZIO STABILE.

Il Consorzio Vision è in possesso della certificazione di qualità secondo la norma 9001:2015 rilasciata da Rina, avente ad oggetto "PROGETTAZIONE E GESTIONE DI CONTRATTI NEL SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA PER CONTO DELLE IMPRESE SOCIEO ASSOCIATE".

Mission e Valori

In quanto società cooperativa il Consorzio Vision è orientato nel proprio agire dai sette principi internazionali della cooperazione, come approvati dal XXXI Congressodell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995:

- 1. Adesione libera e volontaria (principio della porta aperta)**
- 2. Gestione e controllo democratico dei soci (principio "un voto per testa")**
- 3. Partecipazione economica dei soci**
- 4. Autonomia ed indipendenza dei soci**
- 5. Educazione, formazione e informazione**
- 6. Cooperazione tra cooperative**
- 7. Interesse verso la comunità**

La mission di VISION può essere così definita: **progettare e fornire servizi di carattere socio-sanitario, con prevalente riferimento all'ambito della domiciliarità assistenziale e dei trasporti sociali, ispirati ai principi della cooperazione e orientati ad incrementare il benessere nelle comunità locali.**

Il Consorzio, grazie alla longevità di appartenenza della maggior parte delle cooperative aderenti, ha sviluppato negli anni strumenti di condivisione della mission e della vision consortile attraverso momenti di incontro e riflessione con i soci, sia attraverso il lavoro del CDA che dell'assemblea. Anche la direzione del Consorzio negli anni ha tenuto un continuo rapporto con i soci per l'approfondimento rispetto ai valori e alle strategie consortili. Con gli stakeholders principali - in particolare la Pubblica Amministrazione - sono stati tenuti contatti continui da parte della Presidenza e della Direzione in ordine alla condivisione delle finalità e dello stile proprio del Consorzio, attraverso tavoli di lavoro e coordinamento sia collegati alla gestione dei servizi sia per riflessioni più generali sulle partnership e sul futuro del sistema socio-sanitario territoriale. Sono stati inoltre sempre resi pubblici e condivisi con i soci e con i principali stakeholders strumenti di ricerca e approfondimento (piani strategici, ricerche di mercato, analisi del contesto, progetti di ricerca per servizi innovativi) oltre che strumenti quali il bilancio sociale e la politica per la qualità del consorzio.



MISSION



VISION



VALUES

Le Cooperative Socie

ANTONIANA EMERGENZA

Con sede a Camposampiero (PD). Nata nel 1975, Antoniana Emergenza è una coop di tipo A; opera e ha operato nei territori di diverse Aulss venete (Distretto 4 dell'Aulss 6 Euganea, ex Aulss 15

Cittadella/Camposampiero: trasporto di pazienti con taxi sanitario, trasporto in emergenza, trasporto di dializzati, trasporto di materiali biologici e documentali, trasporto intraospedaliero; Aulss 4 di San Donà di Piave: trasporto secondario di pazienti in ambulanza; Aulss 7 (ex Aulss 3) di Bassano del Grappa: trasporto in urgenza/emergenza, prelievi domiciliari; gestisce Punto di Primo Intervento.



C.I.D.A.S

con sede a Ferrara (FE) (Cooperativa Inserimento Disabili Assistenza Solidarietà) è una Cooperativa Sociale plurima (A e B) (art.1 della Legge 381/1991) che opera nell'ambito dei servizi alla persona. La cooperativa ha raggiunto una posizione professionale radicata nei settori dedicati alla cura e all'assistenza delle persone anziane, dei disabili e dei minori, all'accoglienza ed integrazione dei migranti, fornisce trasporto sanitario e si occupa di mediazione sociale ed inclusione lavorativa. La coop possiede la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 e le certificazioni UNI 11010 (servizi diurni e residenziali per disabili) e UNI 10928 (servizi residenziali per minori)..



A.C.L.I.

con sede a Cordenons (PN) - è una cooperativa sociale di tipo A. Dal 1983 opera per migliorare la qualità della vita e perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale. Erogare trasporto sociale e sanitario, servizi socio-assistenziali, educativi, residenziali e semiresidenziali. I servizi erogati sono rivolti a bambini/e, ragazzi/e, famiglie, adulti ed anziani, che possono anche essere in condizione di vulnerabilità, disabilità, fragilità sociale, dipendenza, ecc..



Le Cooperative Socie

C.S.S.A.

con sede a Spinea (VE) - è una cooperativa di tipo A e nasce nel 1984 come erogatore di servizi di assistenza domiciliare, accompagnamento e trasporto di persone con disabilità, pulizie, lavori di segreteria, manutenzione aree verdi e servizi di guardia. Negli anni sviluppa altri servizi nell'area trasporti (trasporti sanitari e di emergenza, trasporti scolastici) e nell'area dei servizi alla persona (salute mentale, minori, infanzia). e dei servizi sanitari (servizio infermieristico di prelievi sia in punti prelievo che domiciliari) La coop. possiede le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, 14001, 45001, e 39001



CURE PRIMARIE

con sede a Treviso (TV) - nasce nel 2014 con l'intento di agevolare il passaggio dei Medici di Medicina Generale alle nuove forme di associazionismo (Medicina di Gruppo semplice, Medicina di Gruppo Integrata). La cooperativa è formata da medici di base. Fornisce tutti i servizi necessari al funzionamento dell'ambulatorio, sia di tipo amministrativo, che logistico oltre alle prestazioni infermieristiche. Ad oggi Cure Primarie fornisce il servizio infermieristico e di segreteria in oltre 20 studi medici nelle province di Treviso, Venezia e Padova

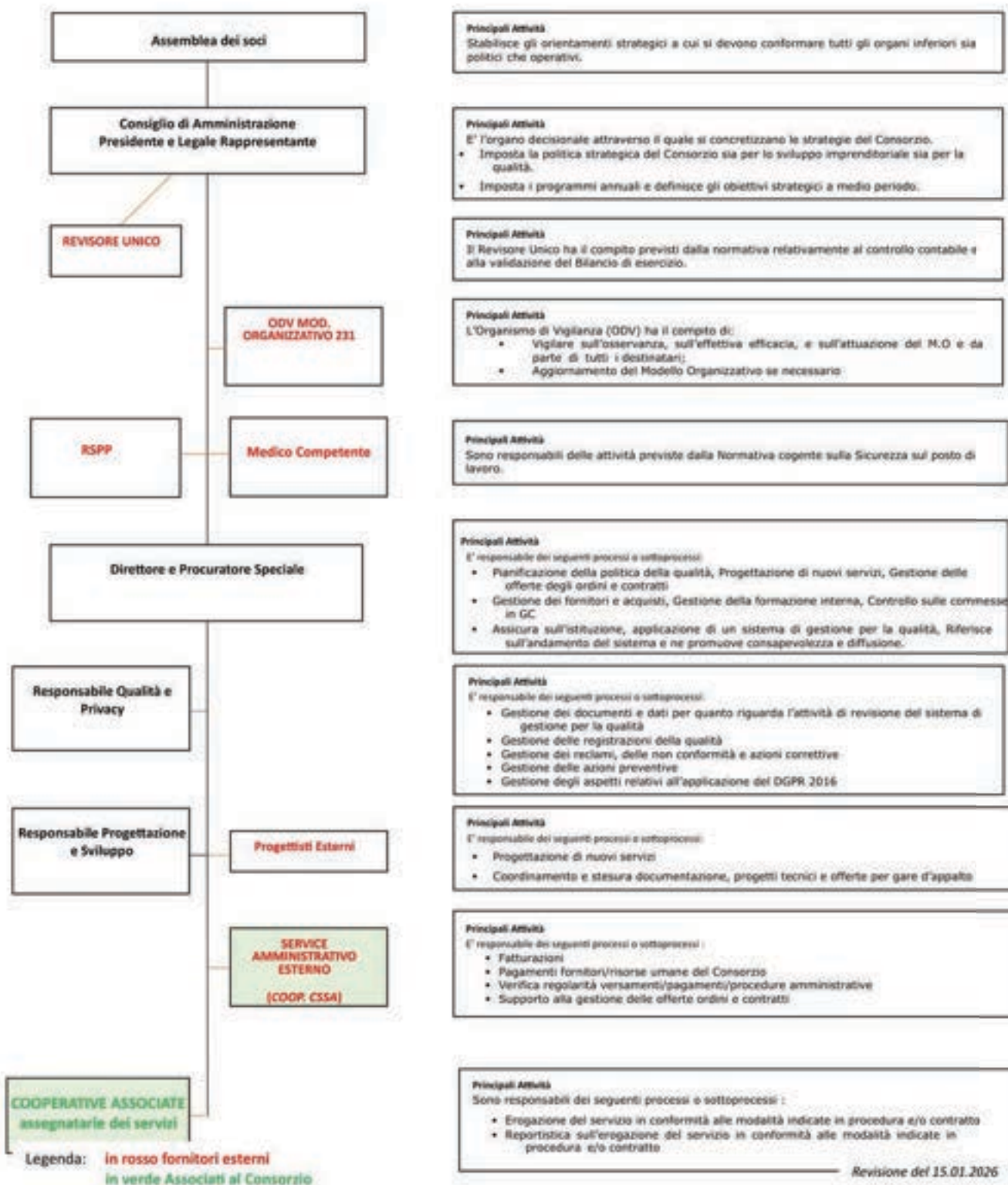


NONCELLO

con sede a Pordenone (PN) è una cooperativa plurima (A e B) e nasce nel 1981 da un progetto del Centro di Salute Mentale della Provincia di Pordenone con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale di cittadini emarginati o in situazione di sfruttamento o disoccupazione. Conformemente agli ideali sociali della cooperazione, Noncello attribuisce speciale valore all'inserimento di soggetti deboli, in modo che essi diventino prima lavoratori dell'impresa e poi imprenditori essi stessi, realizzando così valori di mutualità, solidarietà, miglioramento del benessere psichico e fisico delle persone, oltre a una significativa diminuzione dei costi sociali del disagio



Organigramma



L'Assemblea delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge e su quelle sottoposte alla sua approvazione dagli amministratori o dai soci, ai sensi dell'art. 2479, primo comma, del c.c.

I soci, quando ne ravvisano l'opportunità, possono nominare un organo di controllo o un revisore. Nel caso di nomina di un organo di controllo si applicano le disposizioni sul collegio sindacale per le società per azioni. L'organo di controllo o il revisore devono possedere i requisiti e hanno le competenze ed i poteri previsti dalle disposizioni sul collegio sindacale per le società per azioni. L'assemblea del 03/05/23 ha nominato la Dott.ssa Panazzol oClaudia revisore legale della cooperativa per il triennio2023/2025.

Articolazione e composizione degli organi sociali



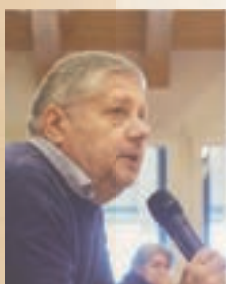
Stefano Pattaro
Consigliere



Andrea Strano
Presidente



Saverio Surace
Vice-Presidente



Gianfranco Pozzobon
Consigliere



Paolo Giampetruzzi
Consigliere



L'assemblea

ANNO	N° Assemblée	Partecipanti	% Partecipazione
2025	1	5 su 6	83%
2024	1	5 su 6	83%
2023	1	6 su 7	86%
2022	1	6 su 7	86%

Gli Stakeholders

Gli stakeholder del ConsorzioVISION sono stati suddivisi in due categorie: primari (fondamentali, senza i quali il Consorzio non potrebbe continuare ad operare) e secondari (che rivestono una minor rilevanza operativa-gestionale).

Nella tabella successiva sono riportati i diversi stakeholder individuati e per ciascun tipo è esplicitata la natura della relazione che li lega al Consorzio.

Stakeholder primari

Stakeholder	Relazione esistente
Cooperative socie: - Coop. Soc. C.s.s.a - Coop. Soc. Antoniana Emergenza - Coop. Soc. CIDAS - Coop. Cure primarie - Coop. Soc. Acili - Coop. Soc. Noncello	La natura della relazione è di tipo mutualistico, ovvero volta a far conseguire ai soci vantaggi economici e sociali altrimenti non raggiungibili. Nello specifico, le cooperative socie sono interessate ad ottenere, usufruendo delle competenze presenti nel Consorzio, appalti derivanti dalla partecipazione a gare pubbliche. Il Consorzio quindi funziona da struttura di servizio nella progettazione e ripartizione delle commesse acquisite tramite gara. Inoltre si preoccupa anche di risolvere, congiuntamente alle cooperative coinvolte, le problematiche che sorgono nella gestione del servizio. La compagine è legata anche dalla possibilità di realizzare momenti di confronto sugli scenari futuri della cooperazione e sulla possibilità di elaborare insieme delle scelte strategiche.
Compagine lavorativa delle cooperative socie che hanno acquisito commesse tramite il Consorzio	Si riscontra una relazione indiretta attraverso le cooperative consorziate volte a condividere degli indirizzi strategici sui contratti e sulle modalità gestionali.
Dipendenti del Consorzio	Il contratto di lavoro si esplica anche nell'opportunità di poter usufruire di un ambiente di lavoro stimolante volto ad incrementare le proprie conoscenze e competenze nel settore dei servizi di welfare
Principali enti committenti pubblici: Aziende locali sanitarie e Enti Locali	Il rapporto di committenza è legato soprattutto al rispetto degli impegni assunti in fase progettuale e diventati parte del contratto di fornitura del servizio.
Fornitori primari: Studio legale Vinti e Associati	Il rapporto si fonda sulla necessità di disporre competenze giuridiche mirate e specifiche
Beneficiari/destinatari finali servizi	Non esiste una relazione diretta con i beneficiari/destinatari finali dei vari servizi forniti dalle cooperative consorziate. Come struttura progettuale e di servizio il Consorzio ha solo una relazione indiretta, mediata con i destinatari finali degli interventi
Sostenitori/Finanziatori	Il rapporto con gli istituti di credito è fondato sulla fiducia

Stakeholder secondari

Stakeholder	Relazione esistente
Committenti secondari pubblici	Come per i committenti primari pubblici, il rapporto di committenza è legato soprattutto al rispetto degli impegni assunti in fase progettuale e diventati parte del contratto di fornitura del servizio.
Committenti/clienti secondari privati	La relazione con i committenti/clienti privati è improntata ai principi cooperativi e gestionali
Altre imprese che prendono parte alle commesse vinte dal Consorzio	Condivisione di strategie e di modelli gestionali nell'implementazione dei servizi richiesti nei capitolati delle gare acquisite dal Consorzio
Fornitori vari	Relazioni improntate alla ricerca della qualità, rispetto dei tempi di consegna e di pagamento
Alleanze e partnership varie	Relazioni volte a favorire il benessere delle comunità in cui si opera
Consorzi concorrenti	Dai concorrenti è sempre possibile apprendere, siano essi esempi di buone o cattive pratiche
Legacoop	La relazione è stata attivata con l'obiettivo di disporre di più soggetti volti a rappresentare gli interessi di Vision in quanto società cooperativa, secondo una visione unitaria del mondo cooperativo
Ambiente	Impiego di risorse fisico-naturali improntato a ridurre l'impatto ecologico e le esternalizzazioni negative.

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Dal regolamento interno: *"Di norma si possono associare al Consorzio cooperative sociali, eventuali eccezioni dovranno essere valutate in volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Deve dimostrare: di applicare norme e contratti in materia di diritto del lavoro, di possedere il certificato di qualità per le attività svolte, di redigere il bilancio sociale, che la quota minima di capitale sociale sottoscritta dai soci della cooperativa sia significativa in modo che il capitale sociale ne possa beneficiare e che i soci si sentano più coinvolti nel partecipare alla gestione democratica della cooperativa."*

Attualmente l'attività consortile si concentra prevalentemente nella costruzione di compagini di gara finalizzate alla partecipazione a gare d'appalto, nella predisposizione della documentazione di gara e, in caso di aggiudicazione, nella gestione dei contratti e delle relazioni con le pubbliche amministrazioni.

Tale attività soddisfa il bisogno delle cooperative socie di posizionarsi sul mercato con un soggetto affidabile che si pone come interlocutore unico per le stazioni appaltanti e consente di attivare sistemi di collaborazione con altri soggetti. Inoltre la dimensione consortile consente di cumulare i requisiti necessari alla partecipazione alle procedure di gara, ampliando la possibilità delle cooperative di partecipare a gare in settori diversi dal proprio con soggetti che trasmettano il proprio know how.

Tramite l'assemblea dei soci e la partecipazione al consiglio di amministrazione le cooperative hanno modo di definire gli obiettivi strategici del Consorzio e la politica di alleanze da perseguire.

Il lavoro delle cooperative socie

Coop. Antoniana Emergenza

Anno di costituzione	1975
Numero soci e dipendenti	104
Fatturato 2025	€ 7.126.000
Servizi principali	Trasporto sanitario di Emergenza e secondario - Trasporto materiale sanitario
N° utenti	70 mila
Certificazioni	ISO 9001 ; Rating di Legalità - Modello 231

Coop. CIDAS

Anno di costituzione	1979
Numero soci e dipendenti	2058
Fatturato 2025	€ 85.443.759
Servizi principali	Assistenza ad anziani, disabili, minori, adulti, richiedenti asilo in . Servizi di trasporto sanitario e di
N° utenti	1.086 mila
Certificazioni	ISO 9001 e altre; Rating di Legalità; Sistema L. 231

Coop. CSSA

Anno di costituzione	1984
Numero soci e dipendenti	512
Fatturato 2025	€ 25.749.572
Servizi principali	Trasporti sociali, scolastici, sanitari; servizi territoriali sanitari; Assistenza minori, Disabili e Salute Mentale...
N° utenti	430 mila
Certificazioni	ISO 9001 e altre ; Rating di Legalità; Sistema L. 231

Il lavoro delle cooperative socie

Coop. ACLI

Anno di costituzione	1983
Numero soci e dipendenti	403
Fatturato 2025	€ 12.850.763
Servizi principali	Servizi socio-assistenziali Servizi socio-educativi e di accoglienza. Trasporto
N° utenti	29 mila
Certificazioni	ISO 9001 ; Rating di Legalità; Sistema L. 231

Coop. NONCELLO

Anno di costituzione	1981
Numero soci e dipendenti	510
Fatturato 2025	€ 13.348.726
Servizi principali	Pulizie, manutenzione aree verdi, portierato e CUP, lavorazione industriali e rifiuti
N° utenti	510
Certificazioni	ISO 9001 ; Rating di Legalità; Sistema L. 231; SA 8000

Coop. CURE PRIMARIE

Anno di costituzione	2013
Numero soci e dipendenti	183
Fatturato 2025	€ 2.127.460
Servizi principali	Gestione e organizzazione di servizi tecnico-amministrativi, logistici, infermieristici e di
N° utenti	Eroga solo servizi ai soci
Certificazioni	

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

LA SITUAZIONE

Nel corso del 2025 il numero di addetti del Consorzio è rimasto inalterato. Sono aumentati invece il numero di professionisti e collaboratori esterni che hanno contribuito con la loro attività professionale alle attività del consorzio.

Il CCNL applicato è il contratto delle cooperative sociali.

Anche nel 2025 è stata aggiornata la formazione in termini di sicurezza dei dipendenti che necessitavano di adeguamento e pertanto tutti i dipendenti risultano formati come da previsione di legge.

WELFARE AZIENDALE

In quest'anno di rendicontazione non sono state previste iniziative di welfare aziendale oltre a quelli già previsti dal CCNL di riferimento o quelle concordate nei singoli contratti.

Viene garantita flessibilità di orario ai dipendenti per la conciliazione tempi di lavoro e tempi di famiglia.

COMPOSIZIONE E STATISTICHE

Dato il numero dei dipendenti non sono applicabili le analisi in merito a: parità di genere, equità salariale, età dei lavoratori, turno over, ecc...



NUMERI

Nel 2025 il Consorzio Vision ha avuto un solo dipendente e 1 collaboratore esterno.

Ha utilizzato servizi di n. 4 professionisti esterni e si è affidato per alcune attività a service presso le cooperative socie.

Si tratta di una scelta compiuta negli anni scorsi di snellimento dell'organizzazione per favorire il contenimento dei costi e per avere maggiore flessibilità attingendo a professionisti specializzati.

LA FORMAZIONE

Il Consorzio ha permesso ai dipendenti di partecipare ad attività formative per una media di n. 45 ore di formazione per ogni dipendente.

Anche nel 2025 è stata aggiornata la formazione in termini di sicurezza dei dipendenti che necessitavano di adeguamento.

DATI SUI LAVORATORI IMPEGNATI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Per quanto riguarda le analisi dei lavoratori impegnati nei servizi a titolarità Vision si rimanda ai Bilanci Sociali delle Cooperative Consorziatoe affidatarie dei servizi.

Tipologia e qualità dei servizi erogati

Descrizione attività e qualità dei servizi

Le attività erogate dal Consorzio riguardano due macro fasi distinte: la preparazione della documentazione di gara necessaria alla partecipazione di gare a rilevanza pubblica e la gestione dei contratti stipulati in caso di aggiudicazione.

Per quanto riguarda la prima fase viene seguita la procedura definita dal sistema qualità, che prevede diverse fasi dalla segnalazione della gara bandita, la redazione dello studio economico per verificarne la sostenibilità, la verifica dei requisiti e la costruzione di alleanze strategiche, la redazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. In ciascuna di queste fasi è fondamentale il rapporto con la cooperativa esecutrice (o le cooperative esecutrici), con la quale si verifica un processo di co-progettazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Qualora la gara abbia esito positivo il Consorzio gestisce le relazioni con la stazione appaltante e coordina l'avvio del servizio, nell'ottica di garantire una rispondenza alle previsioni del capitolato e dell'offerta tecnica.

I servizi erogati dal Consorzio sono certificati secondo la normativa ISO 9001. Viene prestata particolare attenzione alle azioni di controllo e monitoraggio con verifiche documentali e sul campo mirate a evidenziare eventuali non conformità e intervenire tempestivamente.



Impatto sociale dell'attività del Consorzio

Rapporto con la collettività

Per quanto riguardale attività del Consorzio , il rapporto con la collettività è mediato dalle aziende Ulss per conto delle quali il Consorzio opera.

In generale il rapporto è direttamente con il singolo utente per i servizi di erogazione di prestazioni sanitarie e di trasporto sanitario.

Le singole cooperative Consorziare - al di fuori dell'attività svolta con il Consorzio - realizzano in proprio molteplici attività direttamente con e a favore delle comunità locali nei rispettivi ambiti territoriali di pertinenza.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	tipologia stakeholder
Socio Sanitario	coprogettazione	Tavolo di coordinamento	5	AZIENDE ULSS

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La quasi totalità delle attività del Consorzio sono legate ad appalti e convenzioni con la Pubblica Amministrazione e in particolare con le Aziende ULSS.

I rapporti con la PA sono caratterizzati dalla massima collaborazione nel raggiungimento delle finalità del servizio affidato, dal rispetto delle clausole contrattuali e dalla massima trasparenza nella gestione economico finanziaria dei rapporti con la PA.

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Aziende ULSS n 2, 4, 6 e 7 del Veneto	Tavoli di Coordinamento tra Consorzio e PA titolare del servizio per il miglioramento delle prestazioni e per adeguare i servizi ai bisogni del cittadino utente.

Impatti ambientali

Vision non eroga direttamente servizi che possano avere impatti ambientali, per quanto promuova riflessioni e azioni in termini di mobilità sostenibile con le proprie cooperative socie. Si intende potenziare questo ambito avviando percorsi specifici di sensibilizzazione sui temi ambientali con le proprie cooperative socie.

Ambito attività	Settore Specifico	Denominazione attività/progetto
Emissioni inquinanti	Alncentivi all'utilizzo di mezzi eco sostenibili	Incentivi all'utilizzo di mezzi eco sostenibili (elettrificazione) e alla sostituzione dei mezzi obsoleti più inquinanti

Situazione Economico-Finanziaria

La situazione economico-finanziaria del Consorzio per il 2024 evidenzia un aumento del fatturato del 7,5 % rispetto all'anno precedente mentre l'utile di esercizio evidenzia una diminuzione. L'aumento di fatturato è in gran parte dovuto al riconoscimento di adeguamenti contrattuali sui servizi in essere e misura minore all'ampliamento dei servizi.

L'avvenuto rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali con entrata in vigore per tranches da Febbraio 2024 (con un aumento a regime del 15% circa) aveva fatto sorgere delle preoccupazioni in merito alla sostenibilità delle commesse in essere per le consorziate incaricate sia per il 2024 che per il 2025, non essendo allora certo il riconoscimento degli aumenti da parte dei Committenti. Nel corso del 2024 e ancora del 2025 - grazie ad una capillare azione con i committenti sia del Consorzio che degli organismi di rappresentanza cooperativi - la quasi totalità dei committenti pubblici del Consorzio ha riconosciuto degli adeguamenti contrattuali che hanno contribuito a mantenere l'equilibrio economico-finanziario delle commesse hanno permesso alle consorziate di procedere alla integrale e puntuale applicazione delle varie tranches di aumento CCNL per il 2025.

La nota integrativa al bilancio evidenzia dati positivi per tutti gli elementi di analisi presi in considerazione, rilevando una adeguata valutazione dei rischi futuri e delle tutele messe in atto per garantire la possibilità per il Consorzio di affrontare eventuali moderate variazioni in negativo del volume delle attività o aumenti di costi.

Pur in una patrimonializzazione relativa, si ritiene che essa risulti adeguata per le funzioni e i fabbisogni organizzativi e finanziari del Consorzio.

Le analisi a cadenza trimestrale collegate al progetto relativo alla "Crisi di impresa e dell'Insolvenza" svolte lungo il corso del 2025 hanno evidenziato con continuità la positività degli indici di bilancio analizzati e la sostenibilità economica e finanziaria del Consorzio a 12 mesi.



Dati sul Fatturato 2025

Fatturato VISION

	2025	2024
FATTURATO	€ 12.962.203,00	€ 12.089.666,00
Attivo Patrimoniale	€ 3.188.215,00	€ 3.048.682,00
Patrimonio proprio	€ 453.364,00	€ 421.190,00
Utile di esercizio	€ 34.207,00	€ 67.750,00



Fatturato proprio delle consorziate

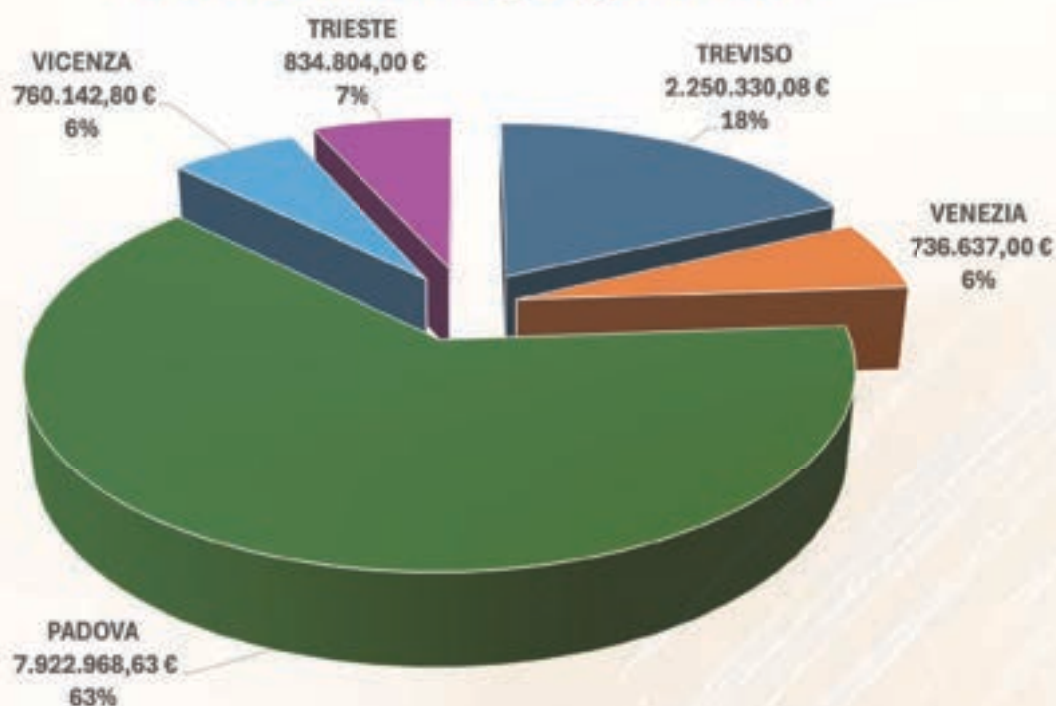
	2025	2024	2023	2022
FATTURATO TOTALE CONSORZIATE	€ 146.646.280	€ 138.487.407	€ 124.331.972	€ 116.257.785

Analisi fatturato

Fatturato per tipologia di servizio



Fatturato servizi per provincia



Prospettive operative ed economico-finanziarie

Obiettivi per il 2026

Il Consorzio si è prefissato, tra gli altri, i seguenti obiettivi di sistema per il 2026:

- Monitorare l'andamento dei rinnovi degli appalti in scadenza prevedendo gli eventuali problemi di sostenibilità del consorzio in caso di riduzione dei volumi;
- Sviluppo di alleanze con soggetti esterni al Consorzio per la costituzione di RTI o altri progetti imprenditoriali;
- Aumento delle gare partecipate rispetto all'anno precedente di almeno il 25%;
- Avvio di progetti sperimentale all'anno in settori diversi da quelli attualmente coperti;
- Mantenimento dell'equilibrio costi e ricavi nella gestione interna del consorzio.

(estratto dal Documento “Analisi di contesto e definizione degli obiettivi per il 2026” all'interno del Riesame della Direzione del Sistema Qualità ISO 9001:2025)

Sostenibilità economico-finanziaria

Dall'analisi complessiva dei dati consuntivi e previsionali emerge un quadro gestionale solido, coerente con gli obblighi previsti dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e privo di indicatori che possano far presagire situazioni di tensione economico-finanziaria.

Sotto il **profilo economico**, la società evidenzia una gestione positiva e in progressivo miglioramento. In particolare, i dati previsionali mostrano una redditività complessivamente in crescita....

Sotto il **profilo patrimoniale**, si rileva una struttura solida, con un patrimonio netto in costante crescita e una copertura delle immobilizzazioni ampiamente garantita da mezzi propri. Gli indici di struttura confermano l'assenza di squilibri e un adeguato grado di capitalizzazione.

Dal punto di vista **finanziario**, la società presenta una situazione di elevata liquidità, una posizione finanziaria netta ampiamente positiva e un indebitamento in progressiva riduzione....

Gli indicatori previsti dalla normativa risultano tutti rispettati, non emergendo esposizioni scadute rilevanti né verso fornitori, né verso dipendenti, né verso enti finanziari o creditori pubblici qualificati. Alla luce delle risultanze esposte, si ritiene che non emergano segnali di crisi né elementi che possano pregiudicare la continuità aziendale nel periodo oggetto di analisi. La struttura economico-patrimoniale della Società risulta equilibrata, adeguata e coerente con gli obblighi normativi previsti dal Codice della crisi.

Estratto da “Relazione Crisi di Impresa e dell'Insolvenza” del Consorzio Vision al 31.12.2025 con proiezione di sostenibilità a 12 mesi.

Responsabilità sociale e ambientale

BUONE PRATICHE

Il Consorzio Vision ha come obiettivo la creazione di opportunità di lavoro per le proprie cooperative socie, in conformità con i sette principi della cooperazione sociale, promuovendo la cultura della qualità e la collaborazione tra le cooperative e il territorio. E' impegnato sul versante dell'erogazione dei servizi a garantire la massima qualità possibile in favore degli utenti con particolare attenzione agli utenti più fragili garantendo il pieno adempimento degli oneri contrattuali assunti con la PA nell'affidamento dei servizi.

Vision impronta la propria azione alla trasparenza e sostenibilità verso la PA e al proprio interno, dotandosi - in proprio o attraverso le consorziate - di tutti gli strumenti necessari ad attivare politiche di miglioramento (sistemi ISO), di controllo di legalità (Sistema 231 e Rating di legalità) e di rendicontazione sociale e ambientale.



PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Cooperative	Cooperative non associate al Consorzio	Si fa riferimento alle collaborazioni attive con altre cooperative non socie del Consorzio con le quali esistono buone relazioni da potenziare nell'ottica di future collaborazioni.
Associazioni di categoria	Legacoop	La collaborazione fattiva con l'associazione di categoria Legacoop consente di ampliare la rete di collaborazioni e di avere supporto e assistenza.

Obiettivi di sviluppo SDGs

STRATEGIE

Il Consorzio, operante nel settore dei servizi sanitari e sociali, è impegnato - in collaborazione con le PA in nome e per conto delle quali opera il Consorzio - nel migliorare la qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari erogati ai cittadini. In particolare il Consorzio si adopera per rendere facilmente accessibili i servizi sanitari e sociali ai soggetti più fragili attraverso pratiche di flessibilità dei servizi e soprattutto attraverso pratiche di compliance e di sostegno con gli utenti che presentano maggiori difficoltà nell'accesso ai servizi.

In merito al tema del lavoro, il Consorzio vigila affinché ai lavoratori delle cooperative consorziate vengano correttamente e integralmente applicati i CCNL di riferimento. Vigila inoltre - in



COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

La politica di coinvolgimento degli stakeholder si differenzia a seconda del grado di coinvolgimento.

1. Gli stakeholder di primo livello sono le cooperative socie del consorzio, nei confronti delle quali è prevista la diffusione del bilancio sociale ma anche l'attivazione di un percorso di condivisione che consenta nel corso del 2024 di approfondire gli impatti occupazionali e la rilevazione del clima aziendale in ciascuno dei servizi gestiti dal Consorzio.
2. Per quanto riguarda gli stakeholder di secondo livello sarà reso disponibile il bilancio sociale.

CATEGORIA	TIPO DI RAPPORTO	LIVELLO	MODALITA'
Soci (SH interno)	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder, condivisione know-how, co-progettazione,...)
Committenti (SH esterno)	Qualità dei servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder, co-progettazione, analisi customer, ..

Obiettivi di sviluppo SDGs

INNOVAZIONE

Il Consorzio ha in cantiere lo sviluppo e implementazione di alcuni elementi di progettualità relativi a:

- implementazione con gruppi di medicina territoriale di sistemi di telemedicina e telemonitoraggio sanitario per favorire il permanere a domicilio di utenti fragili (in particolare anziani) in condizioni di sicurezza e tutela;

- analisi di fattibilità di interventi territoriali di sanità ambulatoriale convenzionata con possibilità di accesso a tariffe calmierate da parte di utenza fragile inviata dai servizi sociali senza però ancora addivenire all'avvio di specifici servizi.

- realizzazione di un HUB di servizio per il trasporto secondario non di emergenza (taxi sanitario) rivolto a clienti privati e da sviluppare con le consorziate e altri partner da individuare.



COOPERAZIONE

Il Consorzio VISION non ha scopo di lucro ma, ai sensi dell'art.1 della legge 8 novembre 1991 n.381, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

VISION persegue lo scopo mutualistico di far conseguire ai soci vantaggi economici e sociali da ricevere da essa, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili. E' retto secondo i principi della mutualità prevalente e si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con Stato e le istituzioni pubbliche.

Il Consorzio VISION, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

VISION intende realizzare i proprio scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei fruitori dei servizi, e di enti con finalità solidaristiche attuando in questo modo l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva Vision impiega principalmente le cooperative socie, dando occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Obiettivi strategici per il 2026

Tipo obiettivo	Descrizione
Raggiungimento dei fini istituzionali	Obiettivo: consolidare la fidelizzazione delle cooperative socie offrendo, prima ancora che servizi, la possibilità di una aggregazione consolidata di risorse e di persone nonché il valore che, almeno nei territori e con i committenti storici di elezione, il brand "VISION" ancora oggi rappresenta in termini di affidabilità e di competenza. Azioni: sviluppare attività con le consorziate nell'ambito formazione - progettazione - sviluppo di progetti innovativi nelle quali coinvolgere anche i committenti storici del Consorzio.
Sviluppo numero degli stakeholder e partner	Obiettivo: creazione di sinergie e alleanze con Cooperative o soggetti privati anche senza l'obiettivo di entrare nel Consorzio) con l'obiettivo di portare conoscenze e relazioni anche su altri campi di intervento diversi da quelli più tipici del consorzio o su aree geografiche diverse. Azioni: attività di relazione con potenziali partner e creazione di occasioni di lavoro comune con altri soggetti.
Diversificazione dei servizi offerti	Obiettivo: esplorare aree innovative di potenziale inserimento (telemedicina, servizi sanitari di analisi e ambulatoriali privati, servizio trasporto con ambulanza per privati ecc..) o potenziali partner/committenti non PA (assicurazioni, Imprese del privato sanitario, enti bilaterali o società impegnate nella sanità integrativa o nella fornitura di servizi di welfare, ecc...). Azioni: attività di marketing e di relazione istituzionale. Partecipazione ad eventi ed occasione di incontro con altri attori del settore. Progettazione in proprio di servizi innovativi.



Obiettivi di Miglioramento

IN RELAZIONE AL BILANCIO SOCIALE

La definizione di obiettivi di rendicontazione sociale del Consorzio è gravemente limitata dalla natura stessa del Consorzio nella sua qualità di General Contractor per conto delle Cooperative Consorziato.

L'erogazione dei servizi nei territori nonché il rapporto con utenti e operatori dei servizi è totalmente in capo alle consorziate che quindi rendicontano in proprio l'impatto sociale delle proprie azioni sia per la parte che riguarda le attività svolte al di fuori delle attività consortili.

Per quanto riguarda il Consorzio gli obiettivi di miglioramento - oltre che quelli più tecnici legati alla quantità e forma grafica dei contenuti - riguarderanno in particolare la rendicontazione dei rapporti con la PA e l'impatto dei servizi erogati dalle consorziate sugli utenti dei servizi che - per la gran parte delle attività - sono utenti "spot" che usufruiscono dei servizi solo al bisogno e per lo più con brevi e puntuali accessi.



VALUTAZIONE IN MERITO AGLI OBIETTIVI PREGRESSI

Il confronto con gli anni precedenti in merito al tema degli obiettivi strategici rileva la difficoltà per il consorzio ad entrare in relazione con settori in rapido sviluppo che potrebbero divenire ambiti di azione per le consorziate attraverso il Consorzio.

Il riferimento in particolare è all'ambito dello sviluppo della sanità privata e a quello relativo al mondo dei servizi residenziali per anziani.

L'obiettivo di allargamento territoriale del Consorzio risulta in parte inibito da problematiche derivanti dal possesso di requisiti cogenti per la partecipazione a gare in altre regioni (possesso di autorizzazione regionale specifica) o per la complessità nell'avviare servizi (tipicamente il trasporto sanitario) che necessita di una importante logistica in loco.

Risulta raggiunto l'obiettivo di consolidamento dei servizi in essere e di fidelizzazione dei committenti, come pure gli equilibri economico finanziari.

